



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 3°
MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER**



Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”

*Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
“ITACA”
del Gruppo di Azione Locale “Etna”*

*PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)
Versione 2.0 a seguito di variante sostanziale
approvata con D.D.G. n.671 del 11.02.2021*

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AZIONE GAL: 1.1.2
“Start up: sostegno all’avviamento di attività extra-agricole per lo sviluppo e l’innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>M06.2.a) Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali</i> <i>Sottomisura: 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali</i>
Motivazione La motivazione è volta a favorire la crescita socio-economica del territorio del Gal, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario, sostenendo la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro. Pertanto, la motivazione è volta a favorire la creazione di nuove imprese al fine di favorire la diversificazione delle attività imprenditoriali del territorio, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l’occupazione di soggetti giovani e donne. Più specificatamente, si prevede di favorire la creazione di imprese rivolte alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell’allegato I del Trattato che abbiano attinenza con le produzioni agricole considerate le caratteristiche peculiari del comprensorio del Gal.
Obiettivi operativi La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all’avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali D. La sottomisura risponde direttamente alla focus area 6a “favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”. Per nuova impresa si intende quella costituita dopo la presentazione della domanda, con l’assunzione per la prima volta, da parte del proponente, della responsabilità civile e finanziaria nella gestione dell’impresa.
Tipo di azione L’azione risulta essere coerente con l’ambito tematico “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”.

Descrizione

Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente sottomisura riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I del Trattato, che abbiano attinenza con le produzioni agricole.
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce (relative esclusivamente all'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" - agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri-);
- servizi per le aziende agricole, per la persona e la popolazione rurale.

Beneficiari

In fase di prima applicazione i beneficiari della sottomisura sono gli agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando interventi di tipo extra-agricolo, le persone fisiche e le micro imprese di nuova costituzione.

Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

I coadiuvanti sono definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" del PSR Sicilia 2014/2020, di cui all'Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016. I coadiuvanti familiari, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono risultare stabilmente dediti alla attività agricola nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.

Nel caso in cui i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

Tali beneficiari devono avviare le attività esclusivamente nelle aree del Gal Etna.

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale "D".

Costi ammissibili

In particolare può essere previsto un sostegno all'avviamento riguardante, a titolo esemplificativo:

- oneri di costituzione delle micro imprese, incluse le spese notarili;
- spese per la stipula della polizza fidejussoria;
- software e servizi informatici strettamente connessi alle esigenze di *avvio* attività;
- oneri per la fornitura di servizi qualificati, quali ad es. l'iscrizione a portali web e ad altre organizzazioni che prevedono il supporto commerciale riguardanti l'*avvio* attività;
- oneri per avvio attività quali studi fattibilità e supporto legale;
- promozione e pubblicità della nuova attività;
- analisi di mercato;
- registrazione di brevetti di marchi nazionali ed internazionali;
- oneri di tipo legale e finanziario strettamente connessi all'avvio delle attività;
- consulenza di tipo organizzativo e tecnico;
- formazione specifica per l'avvio della attività.

Con riferimento al tipo di sostegno sopra menzionato possono tra gli altri essere previsti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito degli aiuti concedibili per l'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo, interventi finalizzati all'avvio di servizi telematici e di digitalizzazione, servizi per le aziende agricole e per la popolazione rurale, , di supporto all'avviamento di nuove attività per trasformazione e commercializzazione ai prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato.

Importi e aliquote di sostegno

L'importo dell'aiuto è pari a euro 20.000 per beneficiario.

Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUCE L 352 del 24 dicembre 2013.

L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI.			
Modalità attuative Attivazione tramite procedura valutativa a bando.			
Complementarità con altre azioni del PAL Tale azione risulta complementare alle sottomisure 6.4.a e 6.4.c del P.S.R..			
Altre informazioni specifiche			
Spesa pubblica totale (€) € 80.000,00			
Investimento totale (€) (Spesa pubblica + contributo privato) € 80.000,00			
Contributo alle FA del PSR La misura contribuisce al FA 6.a con l'obiettivo di sostenere iniziative di <i>start-up</i> extra agricole in ambito rurale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali.			
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali si rileva come l'inserimento di giovani contribuirà anche al tema trasversale dell'innovazione. E' assodato, infatti, come la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisca all'ammodernamento del settore extragricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori più maturi.			
Indicatori di output¹			
	Voce	Unità di misura	Valore atteso
	Numero di aziende beneficiarie del sostegno	n.	4
Indicatori di risultato			
	Voce	Unità di misura	Valore atteso
	Numero di aziende extragricole	n.	4

Numero di posti di lavoro extragricolo	n.	4	
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*</p> <p>L'azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" tenuto conto che l'avvio delle start-up extragricole porterà ad un aumento dell'occupazione nel comprensorio del Gal Etna.</p>			
<p>Tempi di attuazione</p> <p>L'attuazione dell'Azione 1.2.1. si prevede di avviarla nel biennio 2019-2020 attraverso la pubblicazione di un bando, le successivi fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze entro il 2019 e la conclusione delle attività comprensive della rendicontazione entro il 2020.</p>			
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccolo e medie imprese. Reg. (UE) n. 702/2014. Reg. UE n. 1407/2013.</p>			

<p>AZIONE GAL: 1.1.3</p> <p>“Sostegno ad investimenti per il completamento della filiera in ambito extra-agricolo” (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</p> <p><i>M06.4.c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commerciale-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica.</i></p> <p><i>Sottomisura 6.4 c- sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.</i></p>
<p>Motivazione</p> <p>Sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro, favorire la crescita socio-economica e erogare servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali del territorio del Gal, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario. Pertanto, si intende sostenere le attività rivolte al completamento</p>

di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità. Gli investimenti potranno quindi essere rivolti ad attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato.

Obiettivi operativi

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali del Gal Etna. La sottomisura risponde direttamente alla focus area 6a "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Tipo di azione

L'azione risulta essere coerente con l'ambito tematico "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali".

Descrizione

L'operazione 6.4.c incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nel comprensorio del Gal Etna, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che l'erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali del comprensorio del Gal.

In particolare l'operazione assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento del territorio.

Sulla scorta delle esperienze della precedente programmazione del periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità.

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per :

- interventi per la realizzazione di prodotti artigianali ed industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- interventi per la fornitura di servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio

Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole, micro e piccole imprese e persone fisiche.

E' considerato "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone

fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Tali beneficiari devono avviare le attività esclusivamente nelle aree rurali del Gal Etna.

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale "D"

Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento delle attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "*de minimis*" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso in cui l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto giovani agricoltori insieme, oltre che alla operazione 6.1, anche ad almeno una operazione di un'altra misura del Programma, si applicheranno le condizioni previste per i progetti integrati in tal caso l'aliquota sarà pari al 70% (cfr. Art. 11. 3, Reg. UE 808/2014).

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

SI

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale. Le condizioni di ammissibilità, derivanti da criteri nazionali e regionali con controllo

<p>informatizzato e documentale, prevedono: costituzione del fascicolo aziendale, piano aziendale e, ove ricorra, iscrizione camera di commercio.</p> <p>Sarà stabilita una soglia minima al di sotto della quale l'iniziativa non potrà essere considerata ammissibile.</p> <p>Al di sotto della soglia minima di € 30.000,00 l'iniziativa progettuale non può essere considerata ammissibile.</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>SI</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Attivazione tramite procedura valutativa a bando.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>Tale azione risulta complementare alla sottomisura 6.2.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>/</p>
<p>Spesa pubblica totale (€)</p> <p>€ 1.025.000,00</p>
<p>Investimento totale (€)</p> <p><i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i></p> <p>€ 1.366.666,67</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno F04 - "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne", e contribuisce alla focus area 6 a) "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione".</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali si rileva come l'operazione 6.4 c contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'innovazione, attraverso la promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone.</p>

Indicatori di output²		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Numero di aziende beneficiarie del sostegno	n.	13

Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Numero di aziende extragricole	n.	13
Numero di posti di lavoro extragricolo	n.	18

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T21 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" tenuto conto che una percentuale della popolazione del territorio del Gal Etna verrà interessata dall'Azione e al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" tenuto conto che l'avvio delle start-up extragricole porterà ad un aumento dell'occupazione nel comprensorio del Gal Etna.

Tempi di attuazione

L'attuazione dell'Azione 1.2.1. si prevede di avviarla nel 2019 attraverso la pubblicazione di un bando e le successivi fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze entro il primo semestre del 2020 e la conclusione delle attività comprensive della rendicontazione entro il 2021.

Collegamenti alle normative

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria;

- Legge n. 96/06 e l.r. 25/94 e s.m.i. (Normativa nazionale agriturismo e normativa regionale agriturismo) ;
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis);
- Reg. UE n. 651/2014.

² Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL: 1.1.4

“Cooperazione e network tra imprese per lo sviluppo e l'internazionalizzazione” (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

M16.3. Condivisione di mezzi e turismo rurale

Sottomisura: 16.3 - *Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo.*

Motivazione

Il Gal Etna, considerato il limitato livello dimensionale delle aziende del comprensorio, -prevede interventi volti a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

La sottomisura 16.3 promuove forme di cooperazione commerciale tra “piccoli operatori” finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse per creare condizioni dimensionali tali da rendere convenienti i processi di lavorazione e commercializzazione e costituire la massa critica necessaria per essere visibili sul mercato. La sottomisura si propone di favorire anche la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator, soggetti pubblici e privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio.

Obiettivi operativi

L'obiettivo della presente sottomisura è quello di creare partenariati finalizzati al raggiungimento di economie di scala, per esempio, tramite:

- attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, con particolare riferimento alle produzioni con marchi di qualità;
- utilizzo di infrastrutture logistiche all'interno di forme di gestione associate;
- raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti svolte in modo associato;
- condivisione di impianti e macchinari che potrebbero essere sfruttati dalla singola azienda al fine di ridurre i costi di produzione;
- creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli del partenariato;

- promozione dei prodotti nei mercati locali;
- creazione di pacchetti turistici;
- messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale.

Tipo di azione

Cooperazione

Descrizione

L'intervento verterà sull'ottenimento di economie di scala tramite attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, e relativo adeguamento delle strutture esistenti, che risulterebbero onerosi per la singola impresa e poco potrebbero essere sfruttati dall'azienda stessa, creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, sviluppo di infrastrutture logistiche all'interno di forme di gestione associate, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti svolte in modo associato.

Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono gruppi di "microimprese" (imprese agricole e forestali, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, di servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.), con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a due milioni di euro come previsto dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE; possono far parte del gruppo anche persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della domanda di sostegno.

Possono partecipare al bando della sottomisura 16.3 partenariati già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete), dotate di personalità giuridica, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile.

Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Ciascuna forma di cooperazione deve essere costituita da almeno cinque soggetti, tra i quali almeno un'impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale, che svolgano attività coerenti

con gli obiettivi e le finalità proprie della sottomisura 16.3 e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale.

Il partenariato deve essere rappresentato da un partner designato come “capofila”, al quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza per la presentazione della domanda di sostegno e per lo svolgimento delle funzioni, ivi comprese quelle di interfaccia con l’Amministrazione regionale; essere dotato di un regolamento interno, presentare un progetto di cooperazione finalizzato all’avvio di attività comuni nuove (non sono ammissibili attività comuni già in atto), della durata compresa tra 12 mesi e 24 mesi.

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale “D”

Costi ammissibili

I costi ammissibili nell’ambito della sottomisura sono i seguenti:

- studi di fattibilità volti ad analizzare l’impatto e la ricaduta nel territorio degli interventi previsti nel progetto di cooperazione;
- costo dell’animazione della zona interessata volta a rendere fattibile il progetto collettivo; vi rientrano, ad esempio, le spese di missioni e trasferte direttamente legate all’attività di animazione, le spese connesse all’eventuale utilizzo di un animatore al quale sia affidato il compito di coinvolgere e mettere in rete i partecipanti al progetto, spese per l’organizzazione di focus group, seminari, workshop, gruppi di lavoro tematici, materiale informativo, ecc.);
- predisposizione del progetto di cooperazione, nel quale siano dettagliate le singole azioni progettuali e, nel caso in cui il progetto riguardi lo sviluppo e la commercializzazione del turismo rurale, sia riportato il programma di partecipazione ad eventi (ad esempio, fieristici, radiofonici, televisivi) nazionali ed esteri strettamente collegati alle finalità del progetto;
- costituzione del partenariato e la predisposizione degli atti a ciò necessari, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.);
- spese per la disseminazione e per il trasferimento del modello tecnico/organizzativo di cooperazione utilizzato (ad esempio, spese per il noleggio di sale, servizi, impianti e attrezzature inequivocabilmente finalizzati alla disseminazione, al trasferimento e alla

<p>divulgazione dei risultati del progetto di cooperazione, e quindi all'organizzazione di incontri divulgativi, brochure, materiale informativo);</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione - spese generali, nel limite massimo del 12% del costo totale del progetto ammesso.
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>E' prevista un'intensità di aiuto pari al 100% a copertura dei costi della cooperazione.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Attivazione tramite procedura valutativa (bando aperto a sessioni predeterminate)</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>Tale azione risulta complementare alle sottomisure 6.2, 6.4.a e 6.4.c del P.S.R..</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>/</p>
<p>Spesa pubblica totale (€)</p> <p>€ 500.000,00</p>
<p>Investimento totale (€)</p> <p><i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i></p> <p>€ 500.000,00</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>La sottomisura contribuisce direttamente alla Focus Area 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e la creazione di posti di lavoro".</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>La misura ha un effetto positivo nei confronti della tutela della biodiversità e del paesaggio. La qualificazione del capitale umano, ed in particolare dei giovani imprenditori che avviano nuove attività, nonché l'attivazione di servizi di informazione altamente specializzati favoriscono</p>

<p>la diffusione di innovazioni nelle imprese. Gli interventi attuati agiranno in maniera sinergica con le misure del Programma e aumenteranno le prestazioni economiche e la sostenibilità delle imprese, coerentemente con la Strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.</p>
<p>Indicatori di output³ <i>(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)</i> (Accordi di cooperazione, numero, 1)</p>
<p>Indicatori di risultato <i>(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)</i> (Incremento di cooperazione, percentuale, 10)</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* Max 2.000 caratteri, spazi inclusi Si prevede che per la realizzazione delle attività di cooperazione ne possa beneficiare almeno il 5% della popolazione rurale (indicatore di obiettivo T23 del PSR) ; a seguito della realizzazione delle attività di cooperazione si prevede di attivare n. 10 posti di lavoro (indicatore di obiettivo T23 del PSR).</p>
<p>Tempi di attuazione 24 mesi</p>
<p>Collegamenti alle normative Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese. Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 Reg. (UE) n. 1407/2013.</p>

³ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV “Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all’articolo 14, paragrafo 2”.

AMBITO TEMATICO 2:

- Turismo sostenibile

AZIONE GAL: 2.1.1

**“Start up: sostegno all’avviamento di attività extra-agricole per un turismo sostenibile”
(FEASR)**

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

M06.2.a) Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

Sottomisura: 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Motivazione

La motivazione è volta a favorire la crescita socio-economica del territorio del Gal, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario, sostenendo la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro. Pertanto, la motivazione è volta a favorire la creazione di nuove imprese al fine di favorire la diversificazione delle attività imprenditoriali del territorio, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l’occupazione di soggetti giovani e donne. Più specificatamente, si prevede di favorire la creazione di imprese di attività turistico ricettive in ambito rurale, servizi finalizzati all’avvio di servizi turistici e di tipo ricreativo considerate le caratteristiche peculiari del comprensorio del Gal.

Obiettivi operativi

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all’avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali D. La sottomisura risponde direttamente alla focus area 6a “favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.

Per nuova impresa si intende quella costituita dopo la presentazione della domanda, con l’assunzione per la prima volta, da parte del proponente, della responsabilità civile e finanziaria nella gestione dell’impresa.

Tipo di azione

L'azione risulta essere coerente con l'ambito tematico denominato "Turismo sostenibile".

Descrizione

Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente sottomisura riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- - attività turistico ricettive;
- attività di valorizzazione di beni culturali ed ambientali; attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce. (relative esclusivamente all'ambito tematico "Turismo sostenibile")

Beneficiari

In fase di prima applicazione i beneficiari della sottomisura sono gli agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando interventi di tipo extra-agricolo, le persone fisiche e le micro imprese di nuova costituzione .

Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

I coadiuvanti sono definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" del PSR Sicilia 2014/2020, di cui all'Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016. I coadiuvanti familiari, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono risultare stabilmente dediti alla attività agricola nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.

Nel caso in cui i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

Tali beneficiari devono avviare le attività esclusivamente nelle aree del Gal Etna.

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale "D".

Costi ammissibili

In particolare può essere previsto un sostegno all'avviamento riguardante, a titolo esemplificativo:

- oneri di costituzione delle micro imprese, incluse le spese notarili;

- spese per la stipula della polizza fidejussoria;
- software e servizi informatici strettamente connessi alle esigenze di *avvio* attività;
- oneri per la fornitura di servizi qualificati, quali ad es. l'iscrizione a portali web e ad altre organizzazioni che prevedono il supporto commerciale riguardanti l'*avvio* attività;
- oneri per avvio attività quali studi fattibilità e supporto legale;
- promozione e pubblicità della nuova attività;
- analisi di mercato;
- registrazione di brevetti di marchi nazionali ed internazionali;
- oneri di tipo legale e finanziario strettamente connessi all'avvio delle attività;
- consulenza di tipo organizzativo e tecnico;
- formazione specifica per l'avvio della attività.

Con riferimento al tipo di sostegno sopra menzionato possono tra gli altri essere previsti, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito degli aiuti concedibili per l'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo, interventi finalizzati all'avvio di servizi turistico-ricettivi, ricreativi, telematici e di digitalizzazione, servizi per le aziende agricole e per la popolazione rurale..

Importi e aliquote di sostegno

L'importo dell'aiuto è pari a euro 20.000 per beneficiario.

Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUCE L 352 del 24 dicembre 2013.

L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

Attivazione tramite procedura valutativa a bando.			
Complementarità con altre azioni del PAL			
Tale azione risulta complementare alle sottomisure 6.4.a e 6.4.c del P.S.R..			
Altre informazioni specifiche			
Spesa pubblica totale (€)			
€ 80.000,00			
Investimento totale (€)			
<i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>			
€ 80.000,00			
Contributo alle FA del PSR			
La misura contribuisce al FA 6.a con l'obiettivo di sostenere iniziative di <i>start-up</i> extra agricole in ambito rurale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali.			
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR			
Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali si rileva come l'inserimento di giovani contribuirà anche al tema trasversale dell'innovazione. E' assodato, infatti, come la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisca all'ammodernamento del settore extragricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori più maturi.			
Indicatori di output⁴			
	Voce	Unità di misura	Valore atteso
	Numero di aziende beneficiarie del sostegno	n.	4
Indicatori di risultato			
	Voce	Unità di misura	Valore atteso
	Numero di aziende extragricole	n.	4
	Numero di posti di lavoro extragricolo	n.	4

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" tenuto conto che l'avvio delle start-up extragricole porterà ad un aumento dell'occupazione nel comprensorio del Gal Etna.

Tempi di attuazione

L'attuazione dell'Azione 1.2.1. si prevede di avviarla nel biennio 2019-2020 attraverso la pubblicazione di un bando, le successivi fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze entro il 2019 e la conclusione delle attività comprensive della rendicontazione entro il 2020.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccolo e medie imprese.

Reg. (UE) n. 702/2014.

Reg. UE n. 1407/2013.

AZIONE GAL: 2.1.2**“Sostegno alle attività agrituristiche, di ristorazione, di ospitalità e di didattica sociale “
(FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

M06.4 a Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Sottomisura 6.4 a – Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extragricole - regime de minimis

Motivazione

Sostenere la creazione di attività extra-agricole al fine di aumentare la redditività e quindi la dimensione economica delle imprese agricole che diversificano le proprie attività, contribuendo al loro rafforzamento competitivo e migliorando la competitività dei produttori primari. Si punta, pertanto, al miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, incoraggiandone la ristrutturazione e l'ammodernamento e puntando all'orientamento al mercato.

Obiettivi operativi

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali del Gal Etna. Verranno sostenute le attività rivolte al rafforzamento dell'offerta turistica attraverso strutture di accoglienza e servizi innovativi. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo, attraverso l'implementazione di servizi informativi, redazione di brochure, investimenti in strutture per attività ricreative, sportive e culturali, per attività di ospitalità e di ristorazione (purchè congiunta a quella di ospitalità) e potranno anche essere realizzati investimenti rivolti alla didattica. Si prevede di incentivare la realizzazione di interventi mirati alla creazione di nuove attività e all'ampliamento di quelle esistenti, attraverso la ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento delle strutture aziendali. Si darà particolare importanza alla sostenibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia incentivando investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al ripristino delle tipologie architettoniche locali, nonché di interventi volti alla realizzazione di impianti per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. La sottomisura risponde direttamente alla focus area 6a "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Tipo di azione

L'azione risulta essere coerente con l'ambito tematico "Turismo sostenibile".

Descrizione

L'operazione 6.4 a incentiva la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole al fine di aumentare la redditività e quindi la dimensione economica delle imprese agricole.

Sulla scorta dell'esperienza della precedente programmazione del periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, la produzione di energia da fonti rinnovabili, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo, quali servizi informativi, brochure, investimenti in strutture per attività ricreative, sportive e culturali, per attività di ristorazione e di ospitalità. L'attività di ristorazione dovrà essere esercitata congiuntamente a quella di ospitalità.

Si prevede di incentivare la realizzazione di interventi mirati alla creazione di nuove attività e all'ampliamento di quelle esistenti, attraverso la ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento delle strutture aziendali.

Si darà particolare importanza alla sostenibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia incentivando investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al ripristino delle tipologie architettoniche locali, nonché di interventi volti alla realizzazione di impianti per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Oltre al miglioramento dell'offerta agrituristica si intende puntare al potenziamento delle aziende/fattorie didattiche, sedi elettive per un'opera di educazione ambientale e di riscoperta del territorio.

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per :

- 1 - **Agricoltura sociale**, con la quale attraverso l'impiego delle dotazioni aziendali (coltivazioni, animali, strutture, ecc.) si intende favorire la creazione di prestazioni sociali negli ambiti delle attività rieducative e terapeutiche, dell'inserimento nel mondo del lavoro e della inclusione sociale, delle attività pedagogiche, dei servizi di assistenza alla persona.

- 2 - **Agriturismo e diversificazione verso attività extra-agricole**, nei quali sono ricomprese le iniziative riguardanti le aziende/fattorie didattiche, e l'attività di ristorazione, purché congiunta a quella di ospitalità; la realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, tra i quali anche i prodotti artigianali; investimenti per l'offerta di servizi per l'agriturismo relativi alla realizzazione di attività informativa, promozione di attività extra-agricole, attività sportive, ricreative e culturali, ivi inclusi interventi per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari.

Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

Può essere considerata "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve

esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale "D"

Costi ammissibili

1 - Agricoltura sociale

Gli investimenti che riguardano l'agricoltura sociale comprendono gli interventi ammissibili di seguito descritti:

- Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti, riconducibili esclusivamente agli interventi di ristrutturazione, adeguamento, restauro e risanamento conservativo degli spazi interni, strettamente funzionali alle attività di agricoltura sociale.
- Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili.
- Sistemazione e messa in sicurezza di percorsi e delle aree esterne prossime agli immobili da destinare ad attività di agricoltura sociale.
- Realizzazione di box per il ricovero dei cavalli e strutture per la conservazione delle attrezzature di tipo prefabbricato in legno, eventualmente mascherati da idonea vegetazione.
- Acquisto di dotazioni strumentali (arredi, attrezzature e segnaletica necessaria) strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività. Le attrezzature e le apparecchiature, devono essere espressamente ed esclusivamente destinate alle attività previste nel progetto di agricoltura sociale.
- Non è ammissibile l'acquisto degli animali.

2 - Agriturismo e diversificazione verso attività extra-agricole

- I progetti riguardanti le attività di agriturismo, nelle quali sono ricomprese le iniziative riguardanti le aziende/fattorie didattiche, e le attività extra-agricole, comprendono gli investimenti ammissibili di seguito descritti:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione, adeguamento, restauro e risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad attività agrituristiche, comprese quelle didattiche, ed extra-agricole.
- realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici strettamente necessari all'attività

agrituristica ed extra-agricola; installazione e/o ripristino degli impianti.

- opere connesse al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi.
- acquisto di attrezzature, arredi, corredi, nonché attrezzature info-telematiche per l'accesso a collegamenti a banda larga.
- realizzazione di interventi per il risparmio idrico, energetico, per la razionale gestione dei rifiuti e per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili (*con l'esclusione di impianti fotovoltaici a terra*).
- investimenti materiali per gli adeguamenti delle strutture agrituristiche ed extra – agricole, necessari all'ottenimento della certificazione di qualità dei servizi ricettivi.
- sistemazione e adeguamento: di spazi aperti da destinare ad agri-campeggio compresi i servizi igienici e bungalow in legno o materiale a ridotto impatto ambientale; di spazi esterni a verde; di viabilità aziendale di accesso e percorsi per gli ospiti.
- opere e attrezzature finalizzate ad ampliare l'offerta dei servizi di tipo sportivo, ricreativo, culturale, escursionistico, agrituristiche ed extra-agricoli, punti vendita di prodotti aziendali non agricoli.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “*de minimis*” con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo dell'iniziativa progettuale deve essere compreso tra un minimo di € 30.000,00 e un massimo di €. 150.000,00.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

Attivazione tramite procedura valutativa a bando.

Complementarità con altre azioni del PAL

Tale azione risulta complementare alla sottomisura 6.2.

Altre informazioni specifiche			
/			
Spesa pubblica totale (€)			
€ 1.014.245,44			
Investimento totale (€)			
<i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>			
€ 1.352.327,25			
Contributo alle FA del PSR			
<p>In particolare l'intervento dell'operazione risponde alle necessità espresse dal fabbisogno F04 - "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne", e contribuisce alla focus area 2a) "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività". Inoltre, l'operazione concorre direttamente anche alla FA 6a poiché destina parte delle risorse finanziarie all'obiettivo del miglioramento dello sviluppo economico in tali aree.</p>			
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR			
<p>Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali si rileva come l'operazione 6.4 contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale per l'innovazione, attraverso la promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone, e all'obiettivo trasversale di adattamento al cambiamento climatico, favorendo la diffusione e l'impiego delle energie rinnovabili.</p>			
Indicatori di output⁵			
	Voce	Unità di misura	Valore atteso
	Numero di aziende beneficiarie del sostegno	n.	9
Indicatori di risultato			
	Voce	Unità di misura	Valore atteso

⁵ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

	Numero di aziende extragricole	n.	9
	Numero di posti di lavoro extragricolo	n.	14

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T21 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" tenuto conto che una percentuale della popolazione del territorio del Gal Etna verrà interessata dall'Azione e al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" tenuto conto che l'avvio delle start-up extragricole porterà ad un aumento dell'occupazione nel comprensorio del Gal Etna.

Tempi di attuazione

L'attuazione dell'Azione 1.2.1. si prevede di avviarla nel 2019 attraverso la pubblicazione di un bando e le successivi fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze entro il primo semestre del 2020 e la conclusione delle attività comprensive della rendicontazione entro il 2021.

Collegamenti alle normative

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria;
 Legge n. 96/06 e l.r. 25/94 e s.m.i. (Normativa nazionale agriturismo e normativa regionale agriturismo) ;
 Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis);
 Reg. UE n. 651/2014.

AZIONE GAL: 2.1.3

**“Sostegno ad investimenti per l’implementazione di servizi turistici, di servizi ricreativi, di manutenzione ambientale e per le attività di B&B”
(FEASR)**

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

M06.4.c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commerciale-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica.

Sottomisura 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

Motivazione

Sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro, favorire la crescita socio-economica e erogare servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali del territorio del Gal, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario. Pertanto, si intende sostenere le attività rivolte al rafforzamento dell’offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi. Gli investimenti potranno quindi essere rivolti ad attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi ed investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione. L’operazione assume un ruolo centrale nell’ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali e le iniziative favoriranno infatti la creazione di nuovi posti di lavoro, il consolidamento dell’occupazione (favorendo anche l’ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro) e il mantenimento della popolazione rurale attiva.

Obiettivi operativi

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all’avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali del Gal Etna. La sottomisura risponde direttamente alla focus area 6a “favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.

Tipo di azione

L’azione risulta essere coerente con l’ambito tematico “Turismo sostenibile”.

Descrizione

L'operazione 6.4.c incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nel comprensorio del Gal Etna, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che l'erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali del comprensorio del Gal.

In particolare l'operazione assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento del territorio.

Sulla scorta delle esperienze della precedente programmazione del periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione.

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per :

- le attività di B&B;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;
- interventi nel campo dei servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali;
- interventi per la fornitura di servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, parchi ed altri elementi;
- interventi in strutture per attività di intrattenimento, divertimento e ristorazione.

Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole, micro e piccole imprese e persone fisiche.

E' considerato "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Tali beneficiari devono avviare le attività esclusivamente nelle aree rurali del Gal Etna.

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale “D”

Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento delle attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “*de minimis*” con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso in cui l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto giovani agricoltori insieme, oltre che alla operazione 6.1, anche ad almeno una operazione di un'altra misura del Programma, si applicheranno le condizioni previste per i progetti integrati in tal caso l'aliquota sarà pari al 70% (cfr. Art. 11. 3, Reg. UE 808/2014).

L'importo dell'iniziativa progettuale deve essere compreso tra un minimo di € 30.000,00 e un massimo di € 100.000,00.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

SI

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale. Le condizioni di ammissibilità, derivanti da criteri nazionali e regionali con controllo informatizzato e documentale, prevedono: costituzione del fascicolo aziendale, piano aziendale e, ove ricorra, iscrizione camera di commercio.

Sarà stabilita una soglia minima al di sotto della quale l'iniziativa non potrà essere considerata ammissibile.

Al di sotto della soglia minima di € 30.000,00 l'iniziativa progettuale non può essere considerata

ammissibile.			
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi			
SI			
Modalità attuative			
Attivazione tramite procedura valutativa a bando.			
Complementarità con altre azioni del PAL			
Tale azione risulta complementare alla sottomisura 6.2.			
Altre informazioni specifiche			
/			
Spesa pubblica totale (€)			
€ 1.025.000,00			
Investimento totale (€)			
<i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>			
€ 1.366.666,67			
Contributo alle FA del PSR			
Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno F04 - "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne", e contribuisce alla focus area 6 a) "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione".			
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR			
Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali si rileva come l'operazione 6.4 c contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'innovazione, attraverso la promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone.			
Indicatori di output⁶			
	Voce	Unità di misura	Valore atteso
	Numero di aziende beneficiarie del sostegno	n.	13

⁶ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Numero di aziende extragricole	n.	13
Numero di posti di lavoro extragricolo	n.	18

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T21 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" tenuto conto che una percentuale della popolazione del territorio del Gal Etna verrà interessata dall'Azione e al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" tenuto conto che l'avvio delle start-up extragricole porterà ad un aumento dell'occupazione nel comprensorio del Gal Etna.

Tempi di attuazione

L'attuazione dell'Azione 1.2.1. si prevede di avviarla nel 2019 attraverso la pubblicazione di un bando e le successive fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze entro il primo semestre del 2020 e la conclusione delle attività comprensive della rendicontazione entro il 2021.

Collegamenti alle normative

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria;

- Legge n. 96/06 e l.r. 25/94 e s.m.i. (Normativa nazionale agriturismo e normativa regionale agriturismo) ;
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis);
- Reg. UE n. 651/2014.

AMBITO TEMATICO 3:

- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

AZIONE GAL: 5 Area Interna Val Simeto

Piano di sviluppo rurale delle potenzialità rurali del basso per il riuso e la valorizzazione del patrimonio rurale della “Val Simeto” (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

M07.1.a) Stesura o aggiornamento di Piani di Sviluppo Locale o di Piani di Tutela e Gestione Sottomisura 7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.

Motivazione

L'operazione mira a sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate nell'area SNAI del territorio del Gal Etna per consentire l'individuazione delle misure economiche e di sviluppo rurale adeguate a colmare i divari economici delle stesse rispetto alle aree urbane. L'elevato grado di marginalità delle imprese del comprensorio evidenziano il rischio di abbandono delle imprese e, quindi, la mancanza di lavoro che unitamente ai bassi livelli di redditività rappresentano un limite per le popolazioni locali.

Obiettivi operativi

La misura fornisce un contributo alla focus area, 6b e e indirettamente alla FA 5c, e agli obiettivi trasversali Ambiente e Innovazione, con l'obiettivo di:

- sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate in zone rurali in ritardo di sviluppo per consentire di colmare i divari economici delle stesse rispetto alle aree urbane;
- stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico;
- migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala;
- promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali;
- valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturale delle aree rurali.

Tipo di azione

L'azione risulta essere coerente rispetto all'ambito tematico della “Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio”.

Descrizione

Nella misura è previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nell'Area Interna Val Simeto del comprensorio del Gal Etna e dei servizi comunali di base. Tale intervento si inserisce, nell'ambito della FA 6.b, nel quadro delle misure definite dall'AdG per soddisfare il fabbisogno 19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale".

In tale ottica, un ruolo critico assumono gli studi d'area che partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali giungono a definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico degli stessi. Una corretta programmazione delle azioni, quindi, discende dalla qualità dei piani di sviluppo che vengono definiti. A tal proposito, è necessario anche prevedere un costante aggiornamento dei suddetti piani al fine di garantire la costante aderenza degli stessi alle problematiche presenti sul territorio.

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.

Area

I comuni di Adrano, Biancavilla e Centuripe facenti parte dell'Area Interna Val Simeto che ricadono interamente nell'Area rurale "D"

Costi ammissibili

La presente operazione coprirà i seguenti tipi di costo:

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);
 - costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie:
 - costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata;
 - servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste.
- Sono esclusi i costi di competenza della pubblica amministrazione per adempimenti obbligatori per legge.

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative Attivazione tramite procedura a “regia Gal”
Complementarità con altre azioni del PAL <i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i> Tale azione risulta complementare alle sottomisure 6.2, 6.4.c, 7.5 e 7.6 del P.S.R..
Altre informazioni specifiche /
Spesa pubblica totale (€) € 60.000,00 destinate all’ Area Interna denominata AI “Val Simeto.
Spesa pubblica totale (€) € 60.000,00 destinate all’ Area Interna denominata AI “Val Simeto”.
Contributo alle FA del PSR La misura contribuisce a più FA in relazione all’attivazione delle seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali (sottomisura 7.1) che contribuisce direttamente alla FA 6b; • Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali (sottomisura 7.5) che contribuisce direttamente alla FA 6b; • Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale (sottomisura 7.6) che contribuisce direttamente alla FA 6b.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali si rileva come la misura risulta essere trasversale rispetto all’obbiettivo Ambiente e Innovazione.
Indicatori di output⁷

⁷ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV “Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all’articolo 14, paragrafo 2”.

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Soggetti beneficiari	n.	1

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Piani di sviluppo	n.	3

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'indicatore di risultato target T21 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" tenuto conto che una percentuale della popolazione del territorio del Gal Etna verrà interessata.

Tempi di attuazione

L'attuazione dell'Azione 1.2.1. si prevede di avviarla nel 2020 con la redazione del progetto operativo. La conclusione delle attività, comprendente della rendicontazione, avverrà entro il 2021.

Collegamenti alle normative

Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia comprese le normative regionali sulle aree protette.

AZIONE GAL: 3.1.2 e 6 Area Interna Val Simeto

**“Sostegno per la creazione e la riqualificazione di piccole infrastrutture pubbliche”
(FEASR)**

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

M07.5.a) Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali

Sottomisura 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Motivazione

La misura intende attenuare i divari economici del comprensorio del Gal rispetto alle aree urbane stimolando lo sviluppo locale sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico e migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala.

Favorire i flussi turistici e la conoscenza del territorio del Gal può diventare un efficace strumento di sviluppo del territorio, generando oltre ai vantaggi economici anche benefici sociali, culturali ed ambientali.

Pertanto, si intende promuovere un'azione di *marketing* territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico del comprensorio del Gal Etna, così da sostenere anche una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato.

Obiettivi operativi

L'obiettivo è quello di incentivare il turismo culturale attraverso la conoscenza della storia, della cultura e dell'identità del territorio del Gal Etna permettendo una partecipazione attiva agli usi e costumi della popolazione, ma anche incentivando il turismo ambientale ed ecologico facendo leva sulle straordinarie potenzialità turistiche del Parco dell'Etna, una delle aree naturalistiche più interessanti al mondo.

Tipo di azione

L'azione risulta essere coerente con l'ambito tematico della “Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio”.

Descrizione

La misura prevede che gli investimenti debbano essere coerenti -alla strategia di sviluppo locale del

GAL Etna. Pertanto, gli investimenti saranno finalizzati a realizzare centri di informazione e accoglienza turistica, centri ricreativi e culturali, itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico, interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio dei turisti.

Inoltre, gli investimenti materiali relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" come stabilita dalla presente misura.

L'erogazione del sostegno avverrà tenendo conto delle eventuali entrate nette derivanti dagli interventi finanziati, ai sensi degli artt. 61 e 65, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Beneficiari

Enti locali.

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale "D"

Costi ammissibili

Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale; le proprietà private saranno ammesse solo nell'ambito di un partenariato pubblico-privato ed inserite in un progetto complessivo che coinvolga vari aspetti urbanistici o di paesaggio.

Gli investimenti previsti dalla sottomisura sono:

- investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture: investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e piccole infrastrutture turistiche;
- creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi: creazione e/o sistemazione di itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno di borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico.

Saranno ammesse a finanziamento le seguenti spese:

Per la realizzazione e l'ammodernamento e la riqualificazione di piccole infrastrutture:

- interventi a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito di attrezzature, strutture di accoglienza comune) e centri per l'informazione e l'accoglienza turistica-sportiva;
- centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o comprensori rurali caratterizzati da produzione agricole di qualità;
- acquisto e posa in opera di impianti, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;

Per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:

<ul style="list-style-type: none"> - creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi, allestimento di infrastrutture di aree naturali o all'interno de borghi, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità del comprensorio del Gal Etna, attraverso l'escursionismo, l'equitazione, il cicloturismo, il trekking, compresa la segnaletica informativa turistica e agrituristica e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica; - creazione di un'area di parcheggio all'inizio del percorso, installazione di pattumiere, allestimento di aree pic-nic; - interventi per il potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web e di applicazioni informatiche; - realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, brochure, video a complemento dell'informazione on-line.
<p>Importi e aliquote di sostegno 100% della spesa ammessa a contributo.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO</p>
<p>Modalità attuative Attivazione tramite procedura valutativa a bando aperto</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL <i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i> Tale azione risulta complementare alle sottomisure 6.2, 6.4.a, 6.4.c, 7.1 e 7,6 del P.S.R..</p>
<p>Altre informazioni specifiche /</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) € 1.040.000,00 (di cui € -300.000,00 destinate all'Azione 6 per i tre Comuni facenti parte dell'area interna denominata AI "Val Simeto" e € 740.000,00 destinati all'Azione 3.1.2 per i restanti 8 comuni non facenti parte dell'Area Interna Val Simeto.</p>
<p>Investimento totale (€) <i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i> € 1.040.000,00 (di cui € 300.000,00 destinate all'Azione 6 per i tre Comuni facenti parte dell'area</p>

interna denominata AI “Val Simeto” e € 740.000,00 destinate all’Azione 3.1.2 per i restanti 8 Comuni non facenti parte dell’Area Interna Val Simeto.

Contributo alle FA del PSR

La misura contribuisce direttamente al FA 6b.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Per quanto concerne il contributo agli **obiettivi trasversali** si rileva come la misura risulta essere trasversale rispetto all’obiettivo Ambiente e Innovazione.

Indicatori di output⁸

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Soggetti beneficiari pubblici	n.	7 (di cui 5 per l’Azione 3.1.2 e 2 per l’Azione 6)

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Piccole infrastrutture	n.	5 (di cui 4 per l’azione 3.1.2 e 1 per l’azione 6)
Creazione di itinerari turistici	n.	2 (di cui 1 per l’azione 3.1.2 e 1 per l’Azione 6)

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Si prevede che per la realizzazione dei centri di informazione e accoglienza turistica, dei centri ricreativi e culturali e della sentieristica ne possa beneficiare almeno il 20% della popolazione rurale (indicatore di obiettivo T23 del PSR).

Tempi di attuazione

⁸ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV “Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all’articolo 14, paragrafo 2”.

L'attuazione dell'Azione 3.1.2 si prevede di avviarla nel 2020. Le successive fasi di ricevibilità, ammissibilità, valutazione delle istanze e conclusione delle attività comprensive della rendicontazione saranno realizzate entro il 2021.

Collegamenti alle normative

L.r.n.10/05. "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".

AZIONE GAL: 3.1.3 e 7 Area Interna Val Simeto

**Investimenti relativi al ripristino e al restauro del patrimonio culturale dei villaggi rurali
(FEASR)**

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

M07.6.a) Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale

Sottomisura 7.6 - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Motivazione

La sottomisura intende innalzare l'attrattività del comprensorio del Gal attraverso il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico culturale con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio. Infatti, il patrimonio rurale rappresenta uno degli aspetti fondamentali dell'identità culturale e della testimonianza dell'economia rurale tradizionale del comprensorio del Gal. Negli ultimi decenni, il patrimonio rurale è stato interessato da un lento e progressivo degrado, che ne sta compromettendo le originarie caratteristiche qualitative. Il recupero di tale patrimonio può rappresentare una risorsa fondamentale in grado di apportare un notevole miglioramento della qualità di vita del comprensorio del Gal e dell'attrattività dello stesso nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investire risorse. In tal modo si potrà sostenere la permanenza della popolazione nel comprensorio del Gal creando indirettamente delle opportunità utili a consolidare il reddito agricolo e lo sviluppo diversificato del comparto agricolo.

L'intervento proposto, pertanto, intende promuovere tanto gli *assets* culturali quanto quelli naturalistici, gli *assets* turistici quanto quelli artigianali per ricondurre i diversi punti di forza del territorio del Gal all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita delle comunità locali. Si osservi, poi, come la riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio in genere rappresenti una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per la popolazioni locale ed, indirettamente, per contrastare l'abbandono del territorio.

Obiettivi operativi

La sottomisura contribuisce direttamente alla FA 6b “*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*” e all’obiettivo trasversale innovazione e risponde al fabbisogno F19 “*Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale*”.

Tipo di azione

L’azione risulta essere coerente rispetto all’ambito tematico della “Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio”.

Descrizione

Gli investimenti dovranno essere relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi:

- Recupero di fabbricati e strutture di interesse storico, culturale (es. fabbricati destinati all’esposizione di prodotti locali, alla presentazione del territorio, alla proposizione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali); Poiché il bene deve essere destinato alla fruizione pubblica, sono ammissibili le spese relative al recupero di facciate, tetti, elementi esterni nonché al ripristino dei locali interni.
- Recupero di manufatti e di strutture ad uso collettivo (es. forni, lavatoi, cortili).
- Realizzazione (no stampa) di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, relative al progetto di investimento fino al massimo del 5% sull’importo del progetto.
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Beneficiari

Enti locali

Area

Intero territorio del GAL, i cui Comuni ricadono nella Area rurale “D”

Costi ammissibili

- investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale enaturale dei villaggi;
- spese per la realizzazione di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione *on line*, relative al progetto di investimento finanziato;
-
- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell’art.45 del Reg. (UE)

1305/2013) in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo.
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>100% della spesa ammessa a contributo. L'erogazione del sostegno avverrà tenendo conto delle eventuali entrate nette derivanti dagli interventi finanziati, ai sensi degli artt. 61 e 65, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1303/2013.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Attivazione tramite procedura valutativa a bando .</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p><i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i></p> <p>Tale azione risulta complementare alle sottomisure 6.2, 6.4.c, 7.1 e 7.5 del P.S.R..</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p>
<p>Spesa pubblica totale (€)</p> <p>€ 200.000,00 (di cui € 100.000,00 destinate all'Azione 7 per i tre Comuni facenti parte dell'area interna denominata AI "Val Simeto" e € 100.000,00 destinati all'Azione 3.1.3 per i restanti 8 Comuni non facenti parte dell'Area Interna Val Simeto.</p>
<p>Investimento totale (€)</p> <p><i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i></p> <p>€ 200.000,00 (di cui € 100.000,00 destinate all'Azione 7 per i tre Comuni facenti parte dell'area interna denominata AI "Val Simeto" e € 100.000,00 destinati all'Azione 3.1.3 per i restanti 8 Comuni non facenti parte dell'Area Interna Val Simeto.</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>Si tratta di un intervento con una focalizzazione specifica sulle aree rurali D e che, pertanto, contribuisce al soddisfacimento della FA 6.B che promuove proprio lo sviluppo locale in zone rurali.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p>

Per quanto concerne il contributo agli **obiettivi trasversali** si rileva come la misura risulta essere trasversale rispetto all'obiettivo Ambiente e Innovazione.

Indicatori di output⁹

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Soggetti beneficiari pubblici	n.	2 (di cui 2 per l'Azione 3.1.3 e 1 per l'azione 7)

Indicatori di risultato

(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Investimenti relativi al ripristino del patrimonio culturale	n.	2 (di cui 1 per l'Azione 3.1.3 e 1 per l'Azione 7).

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Max 2.000 caratteri, spazi inclusi

Si prevede che per la realizzazione degli studi di fattibilità e degli investimenti relativi al ripristino del patrimonio culturale ne possano beneficiare almeno il 20% della popolazione rurale (indicatore di obiettivo T23 del PSR).

Tempi di attuazione

L'attuazione dell'Azione 3.1.3 si prevede di avviarla nel 2020. Le successive fasi di ricevibilità, ammissibilità, valutazione delle istanze e conclusione delle attività comprensive della rendicontazione saranno realizzate entro il 2021

Collegamenti alle normative

Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia.

⁹ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

Tabella 11.1 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

<u>AMBITO TEMATICO:</u>				
<u>Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)</u>				
<u>Azione del GAL</u>	<u>Misura/Sottomisura/Operazione PSR</u>	<u>Spesa pubblica totale FEASR</u>	<u>Contributo privato</u>	<u>Costo totale</u>
		<u>(€)</u>	<u>(€)</u>	<u>(€)</u>
<u>Azione 1.1.1</u>	<u>Sottomisura 1.2</u>	<u>0,00</u>	<u>0</u>	<u>0,00</u>
<u>Azione 1.1.2</u>	<u>Sottomisura 6.2</u>	<u>80.000,00</u>	<u>0</u>	<u>80.000,00</u>
<u>Azione 1.1.3</u>	<u>Sottomisura 6.4 c</u>	<u>1.025.000,00</u>	<u>341.666,67</u>	<u>1.366.666,67</u>
<u>Azione 1.1.4</u>	<u>Sottomisura 16.3</u>	<u>500.000,00</u>	<u>0</u>	<u>500.000,00</u>
<u>TOTALE</u>		<u>1.605.000,00</u>	<u>341.666,67</u>	<u>1.946.666,67</u>

Tabella 11.2 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

<u>AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile</u>				
<u>Azione del GAL</u>	<u>Misura/Sottomisura/Operazione PSR</u>	<u>Spesa pubblica totale FEASR</u>	<u>Contributo privato</u>	<u>Costo totale</u>
		<u>(€)</u>	<u>(€)</u>	<u>(€)</u>
<u>Azione 2.1.1</u>	<u>Sottomisura 6.2</u>	<u>80.000,00</u>	<u>0</u>	<u>80.000,00</u>

<u>Azione 2.1.2</u>	<u>Sottomisura 6.4 a</u>	<u>1.014.245,44</u>	<u>338.081,81</u>	<u>1.352.327,25</u>
<u>Azione 2.1.3</u>	<u>Sottomisura 6.4 c</u>	<u>1.025.000,00</u>	<u>341.666,67</u>	<u>1.366.666,67</u>
<u>TOTALE</u>		<u>2.119.245,44</u>	<u>679.748,48</u>	<u>2.798.993,92</u>

Tabella 11.3 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

<u>AMBITO TEMATICO: Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio</u>				
<u>Azione del GAL</u>	<u>Misura/Sottomisura/Operazione PSR</u>	<u>Spesa pubblica totale FEASR</u>	<u>Contributo privato</u>	<u>Costo totale</u>
		<u>(€)</u>	<u>(€)</u>	<u>(€)</u>
<u>Azione 3.1.1</u>	<u>Misura 7.1</u>	<u>0,00</u>	<u>0</u>	<u>0,00</u>
<u>Azione 5 – AI “Val Simeto”</u>	<u>Misura 7.1</u>	<u>60.000,00</u>	<u>0</u>	<u>60.000,00</u>
<u>Azione 3.1.2</u>	<u>Misura 7.5</u>	<u>740.000,00</u>	<u>0</u>	<u>740.000,00</u>
<u>Azione 6 – AI “Val Simeto”</u>	<u>Misura 7.5</u>	<u>300.000,00</u>	<u>0</u>	<u>300.000,00</u>
<u>Azione 3.1.3</u>	<u>Misura 7.6</u>	<u>100.000,00</u>	<u>0</u>	<u>100.000,00</u>
<u>Azione 7 – AI “Val Simeto”</u>	<u>Misura 7.6</u>	<u>100.000,00</u>	<u>0</u>	<u>100.000,00</u>
<u>TOTALE</u>		<u>1.300.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>1.300.000,00</u>

Come detto in precedenza, in applicazione allo strumento CLLD (approccio plurifondo), il GAL Etna ha sviluppato forti sinergie con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) “Val Simeto” prevedendo per tre azioni, ricadenti nelle operazioni 7.1, 7.5 e 7.6, una parte di risorse stanziata solo per i Comuni aderenti alla SNAI (Adrano, Biancavilla e Centuripe) ed una parte di risorse per i restanti Territori.

La Strategia del GAL Etna, pertanto, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi previsti nella Strategia dei territori dell’Area Snai con 460.00,00 euro.

Per l’**operazione 7.1** (che si attiverà per i soli territori rientranti nell’Area Interna “Val Simeto”) il sostegno viene concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed il livello di contributo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti, pertanto non è stato previsto alcun contributo privato.

Per l'**operazione 7.5** (che si attiverà separatamente per i soli territori rientranti nell'Area Interna "Val Simeto" e per i restanti territori) il sostegno viene concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed il livello di contributo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti, pertanto non è stato previsto alcun contributo privato.

Per l'**operazione 7.6** (che si attiverà separatamente per i soli territori rientranti nell'Area Interna "Val Simeto" e per i restanti territori) il sostegno viene concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed il livello di contributo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti, pertanto non è stato previsto alcun contributo privato.

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

<u>SSLTP</u>			
<u>Fondo UE</u>	<u>Spesa pubblica totale</u>	<u>Contributo privato</u>	<u>Costo totale</u>
	<u>(€)</u>	<u>(€)</u>	<u>(€)</u>
<u>FEASR</u>	<u>5.024.245,44</u>	<u>1.021.415,15</u>	<u>6.045.660,59</u>
<u>FESR</u>	<u>4.200.000,00</u>	<u>4.800.000,00</u>	<u>9.000.000,00</u>
<u>TOTALE</u>	<u>9.224.245,44</u>	<u>5.821.415,15</u>	<u>15.045.660,59</u>

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

-	<u>2018</u>		<u>2019</u>		<u>2020</u>		<u>2021</u>		<u>2022</u>		<u>2023</u>		<u>Totale</u>	
	<u>€</u>	<u>%</u>	<u>€</u>	<u>%</u>	<u>€</u>	<u>%</u>	<u>€</u>	<u>%</u>	<u>€</u>	<u>%</u>	<u>€</u>	<u>%</u>	<u>€</u>	<u>%</u>
<u>Spesa pubblica totale (€)</u>	<u>0,00</u>	<u>0%</u>	<u>0,00</u>	<u>0%</u>	<u>2.025.698,18</u>	<u>40%</u>	<u>2.512.122,72</u>	<u>50%</u>	<u>486.424,54</u>	<u>10%</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.024.245,44</u>	<u>100,00%</u>
<u>Contributo privato (€)</u>	<u>0,00</u>	<u>0%</u>	<u>0,00</u>	<u>0%</u>	<u>408.566,06</u>	<u>40%</u>	<u>510.707,57</u>	<u>50%</u>	<u>102.141,51</u>	<u>10%</u>	<u>0,00</u>	<u>0%</u>	<u>1.021.415,15</u>	<u>100,00%</u>
<u>Costo totale (€)</u>	<u>0,00</u>	-	<u>0,00</u>	-	<u>2.434.264,23</u>	-	<u>3.022.830,29</u>	-	<u>588.566,06</u>	-	<u>0,00</u>	-	<u>6.045.660,59</u>	-